Trasparenze DOMESTICHE IN sicurezza

Giulio Garaboldi

Inaugurato nel maggio scorso, Palazzo Bellotti a Fidenza è un intervento di rinnovamento urbano che coniuga estetica, comfort , sicurezza all'effrazione ed efficienza energetica anche grazie alle evolute soluzioni in tema di chiusure verticali e infissi interni integrate in modo da fare "sistema"

Qualità e innovazione non sono patrimonio esclusivo dei grandi centri urbani. Nel nostro Paese, ricco di storia e di cultura, capacità imprenditoriali e competenze tecniche di alto livello sono distribuite sull'intero territorio nazionale anche se, troppo spesso, non godono di quella legittimazione che meritano. È il caso di un'impresa edile fidentina che, in anticipo sui tempi, ha deciso di differenziare il proprio approccio al business, puntando su interventi di elevato pregio architettonico e di design degli interni in grado di esaltare quegli aspetti di benessere abitativo, sicurezza e sostenibilità che, oggi, guidano il mercato della riqualificazione urbana. Frutto della passione dell'impresa Montanari Costruzioni, l'edificio sorge su un lotto posto in fregio alla facciata romanica del Duomo di Fidenza, lungo l'antica Via Francigena. Palazzo Bellotti si inserisce armonicamente nel delicato contesto urbano, proponendosi quale sintesi fra la visione contemporanea dell'abitare e il rispetto della tradizione edilizia locale. Sopra l'interrato, destinato ad autorimessa e locali di servizio, il piano terreno presenta una spiccata vocazione pubblica: una galleria pedonale, lungo la quale si aprono luminosi spazi per attività commerciali e terziarie, collega la piazza con il tessuto stradale retrostante, aperto al traffico veicolare. I quattro piani superiori e l'attico sono destinati ad appartamenti di taglio differente, tutti caratterizzati da un alto livello delle finiture personalizzate in base alle esigenze e ai gusti degli proprietari, e da dotazioni impiantistiche accuratamente integrate e dissimulate dall'architettura degli spazi interni. Il disegno delle facciate offre una duplice risposta alle esigenze di

(sopra) La facciata rivolta verso l'area storico-monumentale presenta materiali e finiture di tonalità chiara e calda, perfettamente coordinati fra loro in modo da enfatizzare il rapporto diretto fra spazi interni ed esterni
(sotto) La galleria pedonale al piano terreno collega idealmente le due immagini, tradizionale e contemporanea, dell'edificio: gli spazi commerciali e per uffici sono completamente aperti verso lo spazio pubblico

Scheda Palazzo Bellotti

Committente / General contractor: Montanari Costruzioni Srl
Responsabile interno di progetto: geom. Andrea Molina
Progetto architettonico: arch. Paola Faroldi; arch. Giovanni Rossi; arch. Simona Rossi
Interior design: geom. Maurizio Cardinali
Direzione lavori: ing. Gianfranco Uni
Sicurezza: ing. Silvano Dondi; geom. Andrea Marchi
Serramenti esterni: Metra
Frangisole: Modelpak
Portoncini antieffrazione: Alias

Le terrazze in copertura a disposizione delle mansarde sono equipaggiate con serramenti scorrevoli di grande dimensione: in questo caso la funzione oscurante è assolta da tendaggi itnerni

inserimento nel contesto urbano. Il prospetto Est, rivolto verso la piazza a completare il fronte costruito, presenta un basamento porticato sopra il quale si aprono finestre a tutta altezza, che alleggeriscono l'insieme offrendo, dall'interno, la più ampia veduta sui principali monumenti della città. Le tonalità scelte per il rivestimento murario, i serramenti e gli oscuranti sono state intonate ai colori degli edifici storici.

Il trattamento delle altre facciate riprende il ritmo serrato dei fabbricati circostanti: il fronte Nord, che abbraccia la piccola corte interna con soluzioni di finitura in apparenza tradizionali, si affianca al più moderno prospetto Ovest, caratterizzato dalla facciata ventilata con rivestimento in pannelli ad alta densità con inserti metallici e da sistemi oscuranti a lamelle.

L'intero complesso si distingue per l'alto livello di qualità edilizia complessiva, curata nei minimi dettagli dai tecnici dell'impresa che hanno selezionato materiali e prodotti di alta gamma. Anche sot-

(sopra) Le terrazze situate nella corte interna sono accessibili dagli spazi distributivi interni mediante scorrevoli caratterizzati da linee essenziali e da elevati livelli prestazionali non solo dal punto di vista energetico

(sotto) La facciata retrostante presenta sia un'immagine tradizionale, con oscuranti in legno apribili a compasso, sia una sezione dal design moderno con sistemi ombreggianti a lamelle orientabili e impacchettabili

to il profilo impiantistico le scelte sono state improntate allo stato dell'arte in materia: oltre ad ascensori a risparmio energetico, videocitofoni con schermo LCD, piani cottura a induzione, etc., i dispositivi radianti a pavimento provvedono al riscaldamento e raffrescamento dei locali, supportati da sistemi di deumidificazione e recupero del calore. Il sistema di supervisione, controllo, comando e contabilizzazione di tutti gli apparati tecnologici regola anche il funzionamento dei sistemi di generazione energetica, basati su micro-cogeneratori e caldaia a condensazione a gas naturale, interfacciandosi con i terminali posti in ogni appartamento.
Il comfort degli spazi abitati è risultato anche delle prestazioni termoisolanti di tutti i pacchetti di facciata, che impiegano lastre in EPS (spessore da 12 a 25 cm) con sistemi di ancoraggio che eliminano qualsiasi ponte termico, sia dei serramenti, ad anta e ribalta o scorrevoli, tutti realizzati in alluminio a taglio termico con vetrocamera singola e dotati di reti anti-insetto. Le loro generose dimensioni arricchiscono gli ambienti interni, comprese le aree comuni dei pianerottoli, aprendoli verso vedute suggestive sul centro della cittadina emiliana.

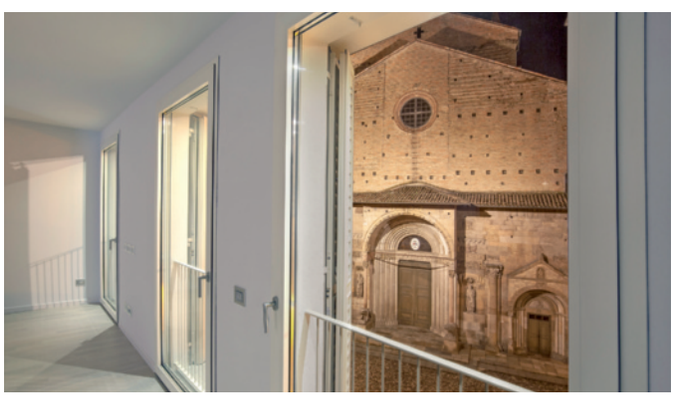
SERRAMENTI IN FACCIATA

Tutti i sistemi di tamponamento trasparente sono di produzione **Metra**: si tratta di serramenti delle serie *NC 75 STH* a ad anta/ribalta ed *NC –S 150 ST* scorrevoli, caratterizzati da linee essenziali e da elevati livelli prestazionali non solo dal punto di vista energetico. Partendo da valori comuni (Ug = 0,6 W/m^{2}K; psi = 0,05 W/mK), nel caso dei dispositivi a battente la trasmittanza termica è Uw = 1,1 W/m^{2}K (per finestra ad anta singola di 1.230 x 1.480 mm); per quelli scorrevoli Uw = 1,2÷1,3 W/m^{2}K (per porta a doppia anta da 2.500 x 2.500 mm).
Il potere fonoisolante misurato in laboratorio (Rw ≤ 43 dB per gli infissi a battente, Rw ≤ 42 dB per gli scorrevoli) è stato testato in cantiere restituendo valori superiori a 40 dB. Fra le altre caratteristiche si distinguono: tenuta all'acqua classe 9A; permeabilità all'aria classe 4; resistenza al vento Classe 5 (battente) e Classe 3 (scorrevole); resistenza all'urto classe 1; forza di azionamento Classe 1 (anche per le scorrevoli, grazie ai binari in materiale autolubrificante).
Dal punto di vista tecnico entrambi i sistemi, predisposti per la posa di vetrate doppie e triple a seconda della necessità, dispongono di guarnizioni centrali di tenuta a giunto aperto, guarnizioni cingivetro e di battuta interna in EPDM, astine termiche in poliammide 6.6 rinforzate con fibra di vetro (25%), con innesti isolanti per ridurre al minimo le dispersioni per convezione. Il sistema di chiusura multipunto unito a un fermavetro tubolare rendono questi prodotti estremamente resistenti all'effrazione.
Secondo le indicazioni dei progettisti, la finitura dei componenti metallici è stata effettuata in due tonalità pastello opache (tortora e beige), compresi gli oscuranti esterni presenti sulla facciata principale, per uniformarsi al meglio rispetto al contesto stori-

Soluzioni per il design degli interni

I portoncini antieffrazione d'ingresso, di produzione Alias, e le porte interne alle unità immobiliari, marchiate Albed, sono stati selezionati sia per enfatizzare l'immagine sobria e minimalista degli appartamenti, sia per offrire praticità d'uso e sicurezza agli abitanti. Completamente aboliti i telai in vista e coprifili: tutti i varchi presentano ante con design a filo-muro che rendono le porte una presenza discreta, in linea con le raffinate finiture interne che caratterizzano gli ambienti abitati. Grazie alla struttura in lamiera zincata, con rinforzi a omega e carenatura perimetrale prefilmata in PVC, ai rostri fissi in acciaio (lato cerniere a scomparsa) e al gruppo chiavistello con tre punti di chiusura, i portoncini blindati sono certificati in classe di sicurezza 3 (UNI ENV 1627-30). Sotto il rivestimento in legno naturale, ampi strati di polistirene ad alta densità e il paraspiffero inferiore in spugna poliuretanica restituiscono elevate caratteristiche di isolamento termico (1,0 W/m2K) e acustico (42 dB secondo UNI EN ISO 140-3-ISO 717-I). Quest'ultimo valore, ottenuto grazie al kit opzionale, massimizza il comfort e la privacy degli abitanti rispetto agli spazi collettivi condominiali. Le porte interne integrano perfettamente estetica e meccanica: le cerniere regolabili su tre assi garantiscono sia la perfetta messa in squadro e complanarità fra ante e pareti, sia l'apertura a 180° e la chiusura ottimale; gli stipiti in alluminio sono trattati con un processo di passivazione che assicura la presa dei prodotti di finitura, per la massima personalizzazione del pannello. A seconda delle scelte di architettura d'interni operate dai proprietari, alcuni dei locali di soggiorno sono dotati di porte scorrevoli con binario telescopico e dispositivo di rallentamento della corsa dell'anta.

co. Anche maniglieria e accessori sono stati scelti valutando con attenzione le loro caratteristiche di design, con cerniere a scomparsa che rendono estremamente pulite le linee esterne dei serramenti. Gli oscuranti posizionati sulle facciate interne sono sempre del tipo a persiana, sono stati realizzati da un artigiano locale: appaiono in legno ma, in realtà, sono prodotti in alluminio scatolato coibentato, bisellato a disegno, con ferramenta a scomparsa e verniciatura effetto rovere. Le aperture del prospetto su strada sono invece protette da veneziane metalliche *Modelpak MD 400*, composte da lamelle orientabili e impacchettabili con funzione di protezione solare e dalle intemperie, fonoisolante e di anti-intrusione. Questo frangisole è omologato in Classe 6 (UNI EN 13659): in posizione di chiusura è adatto all'impiego in tutte le zone climatiche italiane, ad altezze di 100 metri s.l.m. e oltre e in presenza di aerosol marino.



Gli spazi abitati affacciati verso la cattedrale si giovano di ampie aperture protette da serramenti ad anta ribalta e da persiane metalliche con movimento a libro, che garantiscono elevate prestazioni termofonoisolanti

La forma arcuata delle lamelle in alluminio estruso anodizzato (larghezza 92 mm, spessore 0,6 mm) assolve alla duplice funzione di abbattimento acustico e, grazie alla nervatura longitudinale, di resistenza alla piegatura. La finitura è in vernice al poliestere color argento. I meccanismi sono contenuti nelle guide laterali autoportanti, dotate di guarnizioni insonorizzanti: movimentazione e orientamento avvengono mediante catena a rulli. Il sistema offre sia la possibilità azionamento automatico (comandato dal building management system), sia di regolazione locale telecomandata e, in caso di necessità, manuale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA